



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali

5 Priorità desunte dal RAV

7 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

9 Piano di miglioramento

23 Principali elementi di innovazione

29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

Identità e Dialogo

La Vision dell'Istituto nasce da un'attenta lettura della realtà territoriale e dall'intento di mettere in dialogo le tradizioni identitarie locali con le altre culture e popolazioni giunte con i flussi migratori. L'obiettivo è costruire una comunità educativa aperta, inclusiva e capace di valorizzare la pluralità culturale come risorsa.

MISSION

- Organizzare un'offerta scolastica capace di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi di tutti gli alunni.
- Garantire ad ogni alunno il successo formativo, attraverso la valorizzazione dei talenti e delle potenzialità.
- Promuovere lo sviluppo integrale della persona, formando individui completi, responsabili, dotati di senso critico, creativi.
- Sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità per formare cittadini consapevoli, attivi, solidali, rispettosi delle regole, del patrimonio naturale ed artistico.
- Promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni europee, fondamento di una cittadinanza attiva, consapevole e democratica.
- Promuovere il benessere a scuola, favorendo relazioni positive, valorizzando le potenzialità di ciascuno, prevenendo e contrastando fenomeni di bullismo e cyberbullismo, diffondendo l'educazione alla salute.
- Sviluppare il dialogo tra culture diverse, facendo della scuola un luogo di incontro di tradizioni, lingue, valori.
- Valorizzare l'identità educativa e culturale dell'Istituto, rendendola visibile tramite progetti e iniziative significative.
- Favorire il dialogo e il confronto tra operatori scolastici, tra docenti e famiglie, tra scuola e territorio.
- Rafforzare la comunicazione e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, così da garantire un percorso formativo unitario e coerente.
- Potenziare le competenze digitali essenziali, per favorire un'educazione alla cittadinanza digitale responsabile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- Sostenere lo sviluppo delle soft skills, del pensiero critico, dell'intelligenza emotiva negli alunni, per favorire la costruzione di un 'bagaglio' utile in tutti i contesti di studio e di vita.
- Promuovere il senso di appartenenza e cura del territorio e delle tradizioni, attraverso la condivisione dei principi educativi e partecipazione attiva e propositiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Abbassare il numero dei non ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare dell'8% il numero degli alunni ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che, negli esiti agli Esami di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa e aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia medio-alta.

Traguardo

Nel prossimo triennio, aumentare del 5% il numero di alunni che agli Esami di Stato consegue la votazione 9-10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Entro il prossimo triennio, incrementare, per gli alunni della scuola secondaria, il punteggio medio delle prove Invalsi in Italiano di almeno 6 punti, in Matematica di almeno 3 punti e in Inglese di almeno 10 punti, con esiti in linea rispetto alle medie di riferimento nazionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado mantenere il livello degli esiti che gli alunni hanno fatto registrare nella scuola primaria.

Traguardo

Entro il prossimo tiennio, migliorare del 10% i livelli di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TANTE LINGUE: una "cassetta degli attrezzi" per docenti in contesti classe plurilinguistici**

Il processo di autovalutazione della scuola ha evidenziato alcune criticità in ordine alla voce ESITI. E' ampiamente condiviso dalla comunità docente che tali criticità siano in buona parte addebitabili alle difficoltà linguistiche degli alunni non italofoni, che costituiscono il 40% della popolazione scolastica dell'Istituto. Per fronteggiare tali criticità, appare opportuno agire su più fronti: organizzativo, didattico, educativo. L'azione di miglioramento, pertanto, farà leva sia su nuove competenze da sviluppare nei docenti nella pratica didattica in contesti-classe pluriculturali e plurilinguistici, sia su una migliore organizzazione - in termini qualitativi e quantitativi - dell'alfabetizzazione in Italiano come L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassare il numero dei non ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare dell'8% il numero degli alunni ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che, negli esiti agli Esami di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa e aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia



medio-alta.

Traguardo

Nel prossimo triennio, aumentare del 5% il numero di alunni che agli Esami di Stato consegue la votazione 9-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare, per gli alunni della scuola secondaria, il punteggio medio delle prove Invalsi in Italiano di almeno 6 punti, in Matematica di almeno 3 punti e in Inglese di almeno 10 punti, con esiti in linea rispetto alle medie di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado mantenere il livello degli esiti che gli alunni hanno fatto registrare nella scuola primaria.

Traguardo

Entro il prossimo tiennio, migliorare del 10% i livelli di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.

Creare moduli di alfabetizzazione per gradi di livello nei vari ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implentare la personalizzazione dei percorsi.

○ **Continuità e orientamento**

Perfezionare la continuità degli apprendimenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare il pluringuismo e la multiculturalità.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.

Migliorare le competenze didattiche dei docenti che operano in contesti classe multiculturali e plurilingui.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: L'AltROparlante

Si tratta di dare corso all'Accordo Quadro e all'Accordo Specifico che l'Istituto ha sottoscritto con l'Università per Stranieri di Siena e che mette la scuola in rete con altre scuole.

Sono previsti:

Descrizione dell'attività

- 2 incontri di formazione e aggiornamento, da svolgersi all'inizio dell'anno scolastico, attraverso il corso online (6 ore);
- 4 incontri di programmazione e monitoraggio delle attività plurilingui per quadri mestre (8 ore totali), gestiti da un/a referente selezionato/a tra i/le docenti aderenti al progetto, che



potrà fare riferimento all'Università per supporto e consulenza, e che si occuperà di aggiornare l'Università tramite un report scritto e la condivisione del materiale prodotto;

- 2 incontri online di programmazione e monitoraggio delle attività plurilingui, gestiti dall'Università e rivolti alle scuole della rete e articolati per ordini di scuola al fine di favorire lo scambio e la costruzione di una rete di docenti;
- inclusione di tutte/i le/gli insegnanti aderenti al progetto nella mailing list e nella newsletter L'AltRoparante e condivisione di tutti i materiali della Cartella Drive condivisa con tutti i docenti della rete;
- stesura di un report annuale finale delle attività svolte e condivisione di articoli scientifici e capitoli elaborati sulla base dei dati raccolti nell'ambito del progetto, finalizzati alla valutazione del suo impatto a diversi livelli;
- organizzazione di un incontro di fine anno scolastico rivolto a tutte le scuole aderenti, finalizzato alla condivisione del lavoro svolto e alla promozione di momenti di scambio e formazione, anche attraverso attività di tipo laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

UNISTRASI

Risultati attesi

- Migliorare le competenze didattiche dei docenti che operano in contesti-classe multiculturali e multilinguistici;



- Valorizzare la multiculturalità e il multilinguismo nelle sezioni/classi;
- Promuovere una comunicazione efficace tra i docenti e gli studenti di origine straniera attenuando la complessità linguistica come ostacolo all'accesso alle attività didattiche promosse dalla scuola.

● **Percorso n° 2: LEGGO, SCRIVO, IMPARO! Percorsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni**

Questo percorso di miglioramento nasce dalla necessità di implementare le iniziative per favorire l'acquisizione della strumentalità della lingua italiana da parte di alunni non italofoni e di metterli in grado sia di migliorare e ampliare le relazioni, sia di accedere ai linguaggi specifici delle discipline. Il percorso consta di laboratori di alfabetizzazione di italiano come L2 da realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassare il numero dei non ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare dell'8% il numero degli alunni ammessi nella scuola secondaria di I grado.



Priorità

Ridurre il numero degli alunni che, negli esiti agli Esami di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa e aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia medio-alta.

Traguardo

Nel prossimo triennio, aumentare del 5% il numero di alunni che agli Esami di Stato consegue la votazione 9-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare, per gli alunni della scuola secondaria, il punteggio medio delle prove Invalsi in Italiano di almeno 6 punti, in Matematica di almeno 3 punti e in Inglese di almeno 10 punti, con esiti in linea rispetto alle medie di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado mantenere il livello degli esiti che gli alunni hanno fatto registrare nella scuola primaria.

Traguardo

Entro il prossimo tiennio, migliorare del 10% i livelli di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.

Creare moduli di alfabetizzazione per livelli in ogni grado di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implentare la personalizzazione dei percorsi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare il plurilinguismo e la multiculturalità nelle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.



Migliorare le competenze didattiche dei docenti che operano in contesti classe plurilingui e multiculturale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli-alunni.

Attività prevista nel percorso: LEGGO, SCRIVO, IMPARO!

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di laboratori di alfabetizzazione da proporre agli alunni non italofoni sia in orario curricolare che extracurricolare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione della conoscenza e dell'uso della lingua italiana come L2 da parte di alunni non italofoni;- Acquisizione della strumentalità della lingua italiana per accedere ai linguaggi specifici delle discipline;- Miglioramento degli esiti scolastici.



● Percorso n° 3: IMPARO AD IMPARARE: un know how per alunni efficaci

Azioni di assistenza allo studio, da realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare, mirate a implementare - specie negli alunni della scuola secondaria - la capacità di costruire un efficace metodo di studio, sulla base delle proprie potenzialità. Il percorso di miglioramento mira a creare benessere a scuola: l'efficacia nello studio può aumentare l'autostima e lo star bene nell'ambiente scolastico, in una costruzione continua e positiva nel rapporto insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare il numero dei non ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare dell'8% il numero degli alunni ammessi nella scuola secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che, negli esiti agli Esami di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa e aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia



medio-alta.

Traguardo

Nel prossimo triennio, aumentare del 5% il numero di alunni che agli Esami di Stato consegue la votazione 9-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare, per gli alunni della scuola secondaria, il punteggio medio delle prove Invalsi in Italiano di almeno 6 punti, in Matematica di almeno 3 punti e in Inglese di almeno 10 punti, con esiti in linea rispetto alle medie di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado mantenere il livello degli esiti che gli alunni hanno fatto registrare nella scuola primaria.

Traguardo

Entro il prossimo tiennio, migliorare del 10% i livelli di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.

Sistematizzare moduli di assistenza allo studio in orario curricolare ed extracurricolare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la personalizzazione dei percorsi.

○ **Continuità e orientamento**

Perfezionare la continuità degli apprendimenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Fare della scuola un luogo di benessere, in cui si alimenta l'autostima e si forniscono mezzi agli alunni per affrontare e superare insicurezze e criticità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli-alunni.

Attività prevista nel percorso: SCHOOL...LAB

Descrizione dell'attività

Realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali, logico-matematico-scientifici, espressivo-artistici. In contesto laboratoriale, di tutoring, di cooperative learning, di problem solving, la scuola diventa luogo attivo di nuove esperienze formative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

- Miglioramento dei livelli delle conoscenze, abilità, competenze
- Miglioramento dell'autostima dell'alunno

Risultati attesi

- Contrasto al rischio dispersione
- Miglioramento degli esiti scolastici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello SENZA ZAINO

Presso la Scuola Primaria di Seggiano è attivo da anni il modello Senza Zaino, al quale hanno aderito, dall'a.s. 2014/2015, anche la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria di Montenero. Il progetto Senza Zaino, promosso da IRRE Toscana, prende spunto dalla proposta di eliminare lo zaino per indicare la strada di un generale rinnovamento nella scuola, in particolare della Primaria, secondo una visione globale e sistematica che vuole promuovere autonomia, partecipazione e responsabilità. Senza Zaino propone un nuovo modello di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curricolo globale, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio. Realizzare l'ospitalità dell'ambiente formativo, promuovere la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi, fare della scuola una comunità di ricerca, sono i tre valori che ispirano l'azione educativa.

Dall'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto comprensivo Vannini-Lazzaretti è Scuola Polo per le scuole delle province di Arezzo, Grosseto e Siena che aderiscono al Modello Senza Zaino. Il ruolo delle Scuole Polo nell'ambito della Rete Nazionale è di coordinamento, affiancamento, consolidamento e ricerca con gli Istituti scolastici affidati dalla Rete Nazionale. La diffusione del Modello SZ sul territorio avviene mediante iniziative culturali di disseminazione: approfondimenti, dibattiti, seminari su tematiche di supporto all'innovazione scolastica che rappresentiamo come scuole SZ.

Principi condivisi nel modello sono: responsabilità ed autonomia come obiettivi fondamentali di tutta l'attività didattica ed educativa del bambino/a; un ambiente con arredi a misura di bambino, con la figura come supporto ed aiuto, annullandone la funzione direttiva ed autoritaria. Il bambino artefice del proprio apprendimento, coinvolto attivamente nell'organizzazione didattica della giornata. Attività di costruzione, manipolazione e creatività come momenti fondamentali dell'apprendimento. I genitori sono presenti operativamente nella vita scolastica e partecipano anche alla costruzione dei materiali didattici nella Fabbrica degli Strumenti, riallestita - dopo la chiusura in periodo di pandemia - in nuovi locali, nell'a.s. 2024-2025. La Fabbrica è luogo di incontro, studio, ricerca e scambio di buone pratiche tra docenti anche non appartenenti al modello Senza Zaino e anche di altre scuole del territorio.



L'indirizzo MUSICALE

Nella Scuola secondaria di primo grado di Arcidosso, è attiva la procedura che ha ottenuto in organico la Scuola ad Indirizzo Musicale. Il primo obiettivo di Orchestra e dell'Indirizzo Musicale è quello di favorire il processo di apprendimento e la maturazione del senso critico ed estetico dei ragazzi attraverso le diverse esperienze del fare e dell'ascoltare, sviluppando competenze trasversali. Gli strumenti delle attività musicali sono: 1. Flauto traverso 2. Pianoforte 3. Chitarra. 4. Violino. L'indirizzo si articola nel seguente modo: - un'ora di musica di insieme - un'ora di solfeggio ambedue per l'intera classe. Inoltre, ogni alunno, per l'apprendimento dello strumento scelto, sarà seguito individualmente per un'ora settimanale.

BIBLIOTECHE INNOVATIVE

In attuazione del progetto "Biblioteche innovative", è possibile utilizzare e sperimentare nuove metodologie didattiche, strumenti innovativi quali: uno schermo touch-screen 65", 15 tablet per l'e-reading, per la ricerca, 5 registratori vocali, cuffie per l'ascolto oltre ai circa 4000 testi da consultare per un apprendimento efficace e permanente. La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. Vi si svolgono laboratori per sviluppare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche per coltivare competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", collegata all'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Grazie a finanziamenti stanziati negli anni passati e ad azioni specifiche, quale, ad esempio, "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", abbiamo potuto fornire tutte le aule delle nostre scuole di attrezature tecnologiche che permettono di arricchire la didattica rendendola dinamica e coinvolgente. Inoltre, grazie ad una donazione privata, è stata allestita un'Aula STEM nella scuola secondaria di I grado di Castel del Piano.

RICERCA-AZIONE

Alcuni gruppi di miglioramento, nell'ambito delle attività sviluppate in rete con altre scuole, partecipano con esperti dell'INDIRE, a studiare e raccogliere dati su alcune pratiche didattiche e organizzative in essere e/o da sviluppare, valorizzando situazioni di necessità: è il caso, ad esempio,



delle pluriclassi, analizzate come modello di inclusione e valorizzazione delle diversità e di apprendimento cooperativo; o, ancora, assetti riferiti all'assegnazione dei docenti a classi e discipline per condividere scelte, percorsi, valutazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

OUTDOOR EDUCATION: natura, esperienza, emozioni

Oltre alle già consolidate esperienze di didattica innovativa presenti da tempo nel nostro Istituto, Senza Zaino ed Indirizzo musicale, nell'ultimo periodo si sono aggiunte nuovi processi didattici innovativi.

Nella scuola Primaria di Montenero d'Orcia, viene portato avanti un progetto di Outdoor Education di grande aiuto per i bambini che possono vivere il tempo scuola in ambienti naturali facendo esperienze pratiche al di fuori delle mura scolastiche. Dopo vari studi, è stato scientificamente provato che fare attività esperienziali all'aria aperta abbassa notevolmente la produzione di cortisolo (meglio conosciuto come l'ormone dello stress), questo va assolutamente a vantaggio di tutti personaggi coinvolti nel progetto, ma in particolare modo dei bambini affetti da ADHD. Anche per questo la didattica esperienziale è inclusiva: infatti, proponendo diversi modelli educativi, dà la possibilità a tutti gli studenti di emergere e scoprire i propri talenti.

Nell'Outdoor Learning, apprendimento esperienziale in natura, si promuove un allenamento mentale e fisico che permette di inventare insieme sfide, problemi e soluzioni, di promuovere idee personali ma anche di gruppo, di prendere decisioni condivise e di esercitare la propria volontà nel rispetto degli altri e creare così uno spirito di gruppo sano. La psicologa e psicomotricista M.L. Gava ricorda che le neuroscienze hanno evidenziato come corpo, azione ed emozione siano basilari nel processo di conoscenza della realtà: mediante il movimento, il soggetto collega gli elementi dell'esperienza al mondo, la partecipazione emotiva dà valore a quel che si vive: "Senza emozioni non c'è adeguata elaborazione delle cose apprese e forse nemmeno apprendimento" (Boncinelli, 1999).



L' Outdoor Education può essere definita come un'educazione di sensibilizzazione alla natura stando in natura. L'obiettivo è mantenere il contatto con la natura nel periodo formativo dell'età evolutiva per promuovere lo sviluppo di un'intelligenza naturalistica ed ecologica. Oggi più che mai i temi legati ad uno stile di vita sano e in equilibrio con il mondo naturale devono essere messi al centro della pratica didattica; perché "la natura non è un posto da visitare, è casa nostra" (Gary Snyder).

La Scuola di Montenero si trova in una location molto favorevole per questo progetto, in quanto è ubicata in una borgo di collina, dove la comunità è molto unita e collaborativa. Oltre al giardino molto ampio della scuola, ha a disposizione un orto, il Parco Comunale, un locale con il giardino annesso della Parrocchia, il Museo della Vite e del Vino e una vasta campagna ai piedi della collina dove è possibile reperire grandi quantità di fossili di conchiglie.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

FARE RETE PER CRESCERE INSIEME

1. Il nostro Istituto aderisce con la Scuola Primaria di Montenero d'Orcia alla "Rete provinciale delle piccole scuole" della provincia di Grosseto. Il Progetto prevede il gemellaggio tra due realtà scolastiche - il nostro plesso e la scuola primaria dell'isola del Giglio - che incontrano le loro similitudini in due elementi principali: il numero ridotto degli alunni e la particolarità del territorio che lo determina. Lo scambio si svolge tramite incontri online, nei quali tutti i ragazzi sono coinvolti nella conoscenza reciproca e nello svolgimento di progetti trasversali comuni. L'idea è quella di permettere loro uno scambio attivo e aperto nel quale mettere a confronto i due diversi territori abitati, la tipologia di risorse presenti in entrambi, le attività che da esse si sono sviluppate e la loro trasformazione nel tempo, con un raggio di immaginazione ampio che li farà interrogare anche sulle possibilità future del proprio territorio (possibilità economiche, ecosostenibili, più o meno simili a quelle presenti o a quelle passate). Tali attività fanno riferimento alle proposte di educazione finanziaria che rientrano nel progetto.



2.Dall'anno scolastico 2025/2026 il nostro Istituto comprensivo Vannini-Lazzaretti è Scuola Polo per le scuole delle province di Arezzo, Grosseto e Siena che aderiscono al Modello Senza Zaino. Il ruolo delle Scuole Polo nell'ambito della Rete Nazionale è di coordinamento, affiancamento, consolidamento e ricerca con gli Istituti scolastici affidati dalla Rete Nazionale. La diffusione del Modello SZ sul territorio avviene mediante iniziative culturali di disseminazione: approfondimenti, dibattiti, seminari su tematiche di supporto all'innovazione scolastica che rappresentiamo come scuole SZ.

3.Il nostro Istituto scolastico ha aderito al POLO ARTISTICO E PERFORMATIVO – PROVINCIA DI GROSSETO, la cui scuola capofila è identificata nell'Istituto Comprensivo "Pietro Leopoldodi Lorena Granduca di Toscana" di Roccastrada (GR). Il principale obiettivo della rete è quello di "promuovere la diffusione delle arti, curando la sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

ROBOTICA...MENTE

Dall'a.s. 2020/21, è attivo un progetto di Robotica educativa che prevede, da un lato, la formazione dei docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e, dall'altro, il coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali caratterizzate da una metodologia ludico-sperimentale. Nel corso degli ultimi anni, è stato possibile dare seguito e sviluppare questa iniziativa anche grazie alle risorse messe a disposizione con i PNRR. La scuola ha organizzato corsi anche in orario extracurricolare, che hanno incontrato un gradimento altissimo da parte degli alunni, per alcuni dei quali tali esperienze sono state un deterrente al rischio dispersione.

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di sviluppare capacità logiche e progettuali, acquisire i fondamenti della robotica e approfondire le discipline STEM, potenziando competenze tecniche, creative, digitali e di pensiero critico.

L'iniziativa si inserisce anche tra le azioni finalizzate al miglioramento degli esiti nelle discipline



logico-matematiche. Si continuerà ad implementare tale attività con le risorse che la scuola si è assicurata attraverso il PN 21-27, puntando ad affinare le competenze degli alunni e a partecipare a competizioni scolastiche tematiche a livello regionale e/o nazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi innovativi "on life"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Comprensivo Vannini -Lazzaretti 24 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi, ai componenti tecnologici esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli alunni della scuola, ed è corredata di contenuti didattici già pronti adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come stampanti 3D di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 127.875,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi messi a disposizione, la scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica e alcuni arredi innovativi, realizzando nuovi spazi in tutti i plessi della scuola Primaria e Secondaria, per un totale di 21 ambienti tematici e/o multifunzionali, che hanno consentito di sviluppare una didattica innovativa e digitale.

● Progetto: STEM: potere inclusivo del pensiero computazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare in continuità e l'insegnamento delle discipline STEM. Con la metodologia del problem solving si svilupperanno attività di computation tinkering per incentivare la creatività, la motivazione e l'inclusione degli alunni che progetteranno, armeggeranno, "con passione" per realizzare e costruire oggetti destinati all'uso concreto. I traguardi attesi saranno: il miglioramento della manualità fine, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, un crescente atteggiamento collaborativo e inclusivo, Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di tavoli per il making. Il finanziamento contribuirà a riqualificare un ambiente scolastico con numerose potenzialità sia dal punto di vista logistico che strutturale. Doteremo questo ambiente di oggetti facilmente reperibili e kit di strumenti specifici dell'elettronica, come motorini, led, batterie, fili conduttori, mini-pannelli solari e vernice conduttriva.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cantiere Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto punta a promuovere e attuare una serie di azioni all'interno dell'Istituto Comprensivo Vannini Lazzaretti per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'Istruzione degli alunni della scuola secondaria di I Grado. I principali obiettivi del progetto sono il potenziamento delle competenze di base , con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Tali obiettivi verranno perseguiti anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando quattro docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Tali azioni previste consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari erogati in favore delle alunne e degli alunni che presentano a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 106.224,36

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto - teso al contrasto del rischio dispersione e abbandono scolastico - ha visto una serie di attività messe in campo, quali corsi di recupero e potenziamento in piccolo gruppo, attività di mentoring individuale, supporto alla genitorialità. Il successo dell'iniziativa è andato ben oltre le previsioni, atteso che - a fronte di un target previsto di 128 attestati, ne sono stati rilasciati addirittura 239, con 183 alunni che hanno ottenuto almeno un attestato.

● Progetto: IN-CONTRO LA DISPERSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica oggi è il sintomo di un disagio sociale legato al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, spesso connotato da condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti scolastici e abbandono precoce dei percorsi di istruzione rappresentano gli indicatori di tale disagio. Il presente progetto si pone l'obiettivo di migliorare la vita e il futuro dell'individuo, creando le condizioni essenziali, nel breve e medio termine, per il successo formativo dell'alunno e, a lungo termine, per la sua partecipazione attiva alla comunità socio-culturale, mettendolo in grado di contribuire allo sviluppo e al progresso della società. Bassi livelli di scolarizzazione, connessi a contesti socio-culturali ed economici difficili, espongono,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

infatti, a maggiori rischi di esclusione sociale e a percorsi lavorativi instabili e irregolari. Una scuola di qualità - che accoglie le fragilità e include, facendo dell'orientamento una scoperta e una conoscenza del sé - è uno strumento cruciale nella prevenzione della dispersione scolastica: supporta gli studenti, favorisce la motivazione allo studio anche attraverso un approccio integrato che preveda attività per docenti, studenti e genitori, contribuisce alla crescita educativa ed istruttiva ad ampio raggio. La nostra scuola intende promuovere la motivazione allo studio attraverso la valorizzazione delle competenze, il rafforzamento dell'autostima, la sensibilizzazione ai temi dell'inclusione, dell'orientamento e della cittadinanza attiva e consapevole. La presente proposta progettuale è focalizzata sul sostegno alle fragilità educative - che potrebbero esporre al rischio di dispersione scolastica - e sul supporto alle difficoltà di apprendimento degli studenti; il progetto è orientato a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Nello specifico, gli interventi prevedono: • la ottimizzazione dei percorsi di apprendimento di ciascuno, curando il recupero personalizzato di disagi e difficoltà, anche momentanee, valorizzando la funzione di tutoraggio/supporto anche tra pari (peer education); • il supporto all'utilizzo degli strumenti didattici; • percorsi di supporto all'utilizzo di tecnologie educative e all'acquisizione di metodi di apprendimento che consentano di migliorare le abilità di letto-scrittura-calcolo; • laboratori di potenziamento delle competenze di letto-scrittura, di calcolo e linguistiche; • attività di apprendimento cooperativo; • l'utilizzo di metodologie sperimentali, di strumenti e applicazioni innovative, sia nella didattica sia nella gestione di spazi, tempi e formule organizzative; • laboratori esperienziali trasversali alle diverse discipline; • attività volte a favorire i processi di autoapprendimento e il coinvolgimento anche da un punto di vista emozionale, motivazionale e metacognitivo; • attività volte a promuovere l'acquisizione di conoscenze e abilità in modo autonomo, utilizzando strategie specifiche per raggiungere obiettivi di miglioramento.

Importo del finanziamento

€ 98.706,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: DIGITAL...mente!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di efficientare i processi di istruzione-educazione-gestione in atto nella scuola, elevando - attraverso la formazione del personale scolastico - il livello delle conoscenze e delle competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali, da una parte, incrementando le metodologie didattiche innovative e, dall'altra, snellendo ed ottimizzando le procedure amministrative. DIGITAL...mente! intende rispondere adeguatamente alle nuove esigenze legate alla transizione digitale, agendo sull'approccio all'innovazione ed alimentando la consapevolezza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che il cambiamento culturale e quello tecnologico sono percorsi paralleli che richiedono competenze in rapida evoluzione, in quanto "leva" di crescita continua. Di fatto, la transizione digitale corrisponde ad una nuova "rivoluzione" che agisce su vari aspetti e rispetto alla quale gli attori del momento devono essere dotati di una "strumentalità di base", per evitare di essere o diventare soggetti passivi e, quindi, marginalizzati. La transizione digitale, infatti, ha cambiato lo stare insieme, la comunicazione, la produzione, i mercati, i servizi. La scuola, quale centro formativo propulsore prioritario, non si sottrae a questa sfida, nella duplice veste di pubblica amministrazione e comunità educante. A tutte le componenti del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo, sarà offerta la possibilità di implementare lo sviluppo professionale attraverso l'apprendimento di strumenti, metodi, tecniche, strategie innovative digitali. Attraverso percorsi formativi mirati e/o attività di affiancamento, tenuti da docenti interni esperti o da personale esterno qualificato, si intende fornire: - agli insegnanti competenze necessarie per integrare in maniera consapevole e costruttiva le tecnologie digitali nelle loro pratiche didattiche quotidiane, anche in riferimento agli investimenti e alle nuove dotazioni tecnologiche della linea "Scuola 4.0"; - al personale ATA, competenze appropriate in ordine alla digitalizzazione dei processi amministrativi, con focus su aspetti giuridici, informatici, obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione, rispetto della privacy. I percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in presenza, on line o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Si prevede, inoltre, l'attivazione di laboratori sul campo per piccoli gruppi, sotto forma di workshop, job shadowing o mentoring, collegati ai percorsi di transizione digitale e finalizzati all'acquisizione e/o potenziamento di competenze tecniche e utilizzo pratico degli strumenti digitali. A coronamento di quanto descritto, è auspicabile la costituzione di comunità di pratiche per promuovere ricerca, documentare e valorizzare esperienze prototipo, promuovere una leadership diffusa e senso di appartenenza alla scuola in cui si opera.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto - interamente dedicato ai docenti - è stato sviluppato principalmente attraverso laboratori di formazioni sul campo, realizzati in forma residenziale: tale formula ha consentito di sviluppare relazioni e condividere momenti di conoscenza oltre l'ambiente scolastico. Gli argomenti oggetto di formazione sono stati incentrati principalmente sulle metodologie didattiche e innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SCHOOL LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In linea con le indicazioni ministeriali, il progetto intende favorire, nel suo complesso, l'integrazione delle discipline STEM nel curricolo scolastico - fin dalla Scuola dell'Infanzia - e sostenere efficacemente l'implementazione delle competenze multilinguistiche degli alunni e degli insegnanti, attraverso un potenziamento dell'offerta formativa. SCHOOL LAB vuole essere, da una parte, una risposta adeguata rispetto alla trasformazione sempre in atto nel rapporto insegnamento-apprendimento che pone sfide educative continue con riferimento all'innovazione e, dall'altra, una proposta calibrata relativamente al contesto scolastico e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

territoriale, caratterizzato da una forte presenza di famiglie non italofone con background economico e culturale medio-basso. Le azioni che sottendono il progetto sono: 1) Analisi dei curricoli esistenti nei diversi ordini di scuola, con evidenza dei punti di forza e di debolezza in ordine alle competenze STEM e multilinguistiche; 2) Progettazione di moduli formativi per alunni, con previsione di metodologie attive e collaborative, verticalizzazione delle esperienze, interdisciplinarietà, possibilità di riconfigurazione dei gruppi di lavoro che vadano oltre il gruppo classe, mitigazione della differenza di genere; 3) Formazione dei docenti, attraverso corsi dedicati, workshop e condivisione delle buone pratiche; 4) Forme di collaborazione con aziende del territorio per supportare la realizzazione di esperienze didattiche significative in connessione con il mondo produttivo; 5) Partecipazione ad eventi periodici dedicati alle discipline STEM (ad esempio, fiere, concorsi di robotica, gare matematiche, altro); 6) Progressiva espansione della progettualità a più classi; 7) Valutazione e Autovalutazione in itinere: implementazione di un sistema di misurazione delle competenze STEM degli studenti e raccolta di feedback dagli insegnanti e dagli alunni per adattare e migliorare le azioni programmate; 8) Rapporti periodici e divulgazione per la condivisione dei risultati con stakeholder, genitori, autorità scolastiche e altre scuole del territorio per implementare una visione globale e strategica.

Importo del finanziamento

€ 83.749,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Dando attuazione alle diverse attività previste nella tipologia di progetto, tra il 03/06/2024 e il 05/06/2025, sono stati attivati e completati n. 33 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti nell’ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1- 16.

Alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 444 studentesse e studenti.

Le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 400 ore.